

Roma, 28 novembre 2012

A tutte le strutture Spi, Fnp e Uilp
LORO SEDI

Circ n. 52

Oggetto: **mobilitazione 7 dicembre 2012**

Carissime e carissimi,

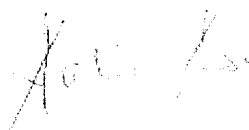
Vi trasmettiamo in allegato il manifesto unitario da utilizzare per la preparazione della giornata di mobilitazione organizzata nella mattinata del 7 dicembre p.v. dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Il file allegato può essere utilizzato per stampare manifesti, locandine e volantini, nei quali riprodurre anche, il testo del documento che vi abbiamo inviato ieri.

Cordiali saluti

Attilio Arseni

(Segr. Org.vo Spi/Cgil)



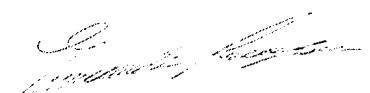
Lucrezio Coli

(Segr. Org.vo Fnp/Cisl)



Emanuele Ronzoni

(Segr. Org.vo Uilp/Uil)



Al Presidente della Repubblica Italiana

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

I Pensionati di sono fortemente preoccupati rispetto all'andamento della crisi economica e sociale che il Paese sta vivendo.

Soprattutto le fasce più deboli della popolazione quali i pensionati, anche a causa delle scelte del Governo, stanno pagando un prezzo altissimo e stanno subendo sempre di più un impoverimento significativo della loro condizione economica.

- ❖ Pertanto chiediamo politiche diverse, che possano favorire giustizia sociale e un concreto rilancio del potere d'acquisto delle pensioni, ulteriormente penalizzato dal blocco della rivalutazione per gli anni 2012 e 2013.
- ❖ Sottolineiamo oltre modo il grave problema delle persone incapienti, chiedendo al Governo ed al Parlamento interventi che agevolino quei cittadini che stanno già nella soglia di esenzione fiscale.
- ❖ Oltre tutto nell'ambito di una riduzione del carico fiscale per i lavoratori dipendenti siamo a chiedere la parificazione della fascia esente prevista per i pensionati di 7.500 euro a quella dei lavoratori dipendenti di 8.000 euro.
- ❖ Inoltre, nell'ottica di un welfare equo e solidale, chiediamo l'approvazione urgente delle Legge per la non autosufficienza, con relativo fondo che costituirebbe un gesto di civiltà per tutto il Paese e avvicinerrebbe l'Italia ai grandi Paesi Europei.

LE SEGRETERIE NAZIONALI DI

SPI CGIL FNP CISL UILP UIL

Le Organizzazioni sindacali dei Pensionati di Cgil, Cisl e Uil, Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, organizzano il 6 dicembre una giornata di mobilitazione nazionale, con presidi di fronte alle Prefetture e ai Comuni delle principali città italiane, per richiamare l'attenzione delle Istituzioni e dell'opinione pubblica sulle difficili condizioni in cui vive la popolazione anziana nel nostro Paese.

I Sindacati dei Pensionati sono fortemente preoccupati per l'andamento della crisi economica e sociale che il Paese sta vivendo. Milioni di pensionati e di anziani stanno pagando un prezzo altissimo, colpiti duramente dagli effetti della crisi e dalle misure di rigore finora adottate dal Governo: blocco della rivalutazione delle pensioni; introduzione dell'Imu sulla prima casa; tagli al welfare; tagli ai trasferimenti a Regioni ed Enti locali; aumento dei prezzi di beni, servizi e tariffe.

Con questa giornata di mobilitazione, Spi, Fnp e Uilp chiedono al Governo, al Parlamento, alle Amministrazioni locali e alle forze politiche:

Interventi concreti e urgenti a sostegno dei redditi dei pensionati.

Una nuova politica fiscale che abbatta drasticamente l'evasione e riduca la tassazione sui redditi da pensione e da lavoro. Soluzione al problema degli incapienti, di quelle persone, cioè, che hanno redditi così bassi da non poter usufruire delle agevolazioni fiscali.

Rilancio del welfare pubblico, equo e solidale, in grado rispondere alle esigenze di tutti i cittadini, a partire da quelli in maggiori condizioni di bisogno, con particolare attenzione alle persone anziane, disabili e non autosufficienti.

Approvazione di una legge nazionale per la non autosufficienza, con relativo Fondo adeguatamente finanziato, quale gesto di civiltà che ci avvicinerebbe alle altre grandi nazioni europee.

Equità nella distribuzione dei sacrifici, che fino ad oggi sono ricaduti principalmente sulle spalle dei lavoratori e dei pensionati.

Razionalizzazione della spesa pubblica. Contrasto agli sprechi, alla mala gestione e ai costi impropri della politica.

Le nostre richieste non sono corporative, ma sono indirizzate a far ripartire i consumi, lo sviluppo e la crescita del nostro Paese; ad ottenere un fisco più equo; a salvaguardare e incrementare una rete di servizi sociali e sanitari omogenea su tutto il territorio nazionale e per tutti i cittadini; a creare nuovi posti di lavoro; a favorire la giustizia e la coesione sociale.

LE SEGRETERIE NAZIONALI DI

SPI CGIL

FNP CISL

UILP UIL